**XT3 *Scheda creata il 25 maggio 2021; Ultimo aggiornamento: 1 ottobre 2025***



**Descrizione storico-bibliografica**

**Il \*messaggiere.** – 14 agosto 1749-4 maggio 1796; 22 gennaio 1800-18 giugno 1800; 6 gennaio 1805- . - Modena : Tip. Zuliani Claudio e Antonio, 1749-1807. – 50 volumi ; 30 cm. ((Settimanale. – Direttori: Antonio Bernardi (1749), Pellegrino Niccolò Loschi (1756), Camillo Tori (dal 6 giugno 1759), Renza dal 1761, Giuseppe Maria Cavi dal 1770, Giovan Battista Munarini dal 1782 al 1796. - Il tipografo varia: Soliani Bartolomeo; poi: Eredi di Bartolomeo Soliani. - Descrizione basata su: n. 1 (5 gennaio 1757). – IEI0106153; MOD1738542

Varianti del titolo: Il \*mesaggiere; **Il \*messaggiere delle cose più osservabili nell'Europa e in altri luoghi**

**Copia digitale:** [1757-1758; 1760-1762](https://www.gazzetteeavvisi.com/albero/Gazzetta-18-T); [1769-1772](https://www.gazzetteeavvisi.com/albero/Gazzetta-19-T)

**\*Messaggiere modenese : Ducato di Modena.** - Anno 1, n. 1 (4 gennaio 1815)-18 aprile 1848. - Modena : per gli Eredi Soliani stampatori, 1815-1848. – 34 volumi ; 32 cm. ((Bisettimanale. - Pubblica supplementi. - IEI0106154

Il \***messaggere** : foglio di Modena. - N. 1 (1 settembre 1848)-n. 1853 (10 giugno 1859). - Modena : Tipografia Camerale, 1848-1859. – 11 volumi ; 40 cm. ((Trisettimanale. – Il formato varia: 45 cm. - PUV0127560; IEI0105887

Fusione di: \*Diario modenese [CG67]; \*Messaggiere modenese

**Variante del titolo: Il \*messaggiere : foglio di Modena**

Variante del titolo dal n. 470 (1 settembre 1851): \*Messaggere di Modena

**Copia digitale:** [1854-1858](http://digiteca.bsmc.it/?l=periodici&t=Messaggere%20di%20Modena%28Il%29)

\***Messaggere di Modena**. - N. 1 (15 giugno 1859)-n. 2 (17 giugno 1859). - Modena : Tipografia Camerale, 1859. - volumi ; 45 cm. ((Trisettimanale; con supplementi. - Supplementi: foglio aggiunto al n. 1 (16 giugno 1859); foglio aggiunto al n. 2 (18 giugno 1859). - Sul frontespizio del n. 2: pubblicasi ogni lunedì, mercoledì e venerdì non festivi. - MOD1739792

**\*Gazzetta di Modena.** - Anno 1, n. 1 (20 giugno 1859)-anno 4, n. 1051 (1862). - Modena : [s. n.], 1859-1862. – 4 volumi ; 45 cm. ((Trisettimanale, poi quotidiano. - Da: N. 3 (1859) aggiunge il complemento del titolo: foglio officiale per gli atti del Governo e per le inserzioni degli atti giudiziali e notarili delle Province modenesi; il complemento di titolo varia. - IEI0104466

Si fonde con: Il \*Panaro. – Continua con: Il \*Panaro, Gazzetta di Modena [Q498]

\***Foglio separato n. ... in supplemento alla Gazzetta di Modena** per la pubblicazione di tutti gli indirizzi delle città e provincie [sic] modenesi e di tutte le corporazioni di esse che rinnovano l'atto di dedizione al Re Vittorio Emanuele 2. - N. 1 (1859)-n. 103 (1859). - [Modena : s.n., 1859?]. – 1 volume ; 30 cm. ((Trisettimanale. - Supplemento a: Gazzetta di Modena (1859). - Data di pubblicazione desunte dal contenuto dei documenti pubblicati. - MOD1694616

Supplemento a: \*Gazzetta di Modena

**\*Gazzetta di Modena : giornale quotidiano ufficiale per gli atti giudiziari ed amministrativi della provincia.** - Anno 1, n. 1 (2 ottobre 1874)-anno 3, n. 355 (31 dicembre 1876). - Modena : [s. n.], 1874-1876. – 3 volumi ; 45 cm. - MOD0345174

Continuazione parziale di: Il \*Panaro, Gazzetta di Modena [Q498]

**Informazioni storico-bibliografiche**

***Il Messaggiere*** , del 1800 ***Il Messaggere***, fu ungiornale pubblicato a [Modena](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Modena?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) tra il 1749 e il 1859, con alcune interruzioni in [epoca napoleonica](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Napoleonic_era?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) . Era il giornale ufficiale del [Ducato di Modena e Reggio](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Duchy_of_Modena_and_Reggio?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc). Il titolo completo del 1 settembre 1756 era *Il Messaggiere delle cose più osservabili nell'Europa ed in altri luoghi* , che dopo appena una settimana fu modificato in *Il Messaggiere de' successi più osservabili nell'Europa ed in altri luoghi* , e dall'11 gennaio 1758 divenne *Il Messaggiere de' successi più notabili nell'Europa ed in altre parti del mondo.* Dopo l'ultimo numero del 1700 del [Modona](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Modona_%28newspaper%29?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) nessun altro giornale fu stampato a [Modena](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Modena?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) finché [Francesco III d'Este, duca di Modena](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Francesco_III_d%27Este%2C_Duke_of_Modena?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) , chiese [all'abate](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Abbot?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) Antonio Bernardi di iniziare a pubblicare il *Messaggiere*. Bernardi, soprannominato *Abate Falloppia*, pubblicava a Venezia un [avviso](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Avviso?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) manoscritto intitolato *Europa* e si trasferì a Modena nell'estate 1749. Il primo numero del *Messaggiere* è datato 14 agosto 1749. È stato pubblicato su base settimanale il mercoledì e le tipografie stampanti erano state di *Zuliani Claudio e Antonio* e poi *Soliani Bartolomeo*. Un articolo pubblicato sul *Messaggiere* del 27 luglio 1756 ferì il [presidente](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Prime_minister?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) del [Consiglio](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Prime_minister?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) Felice Antonio Bianchi, che ottenne dal duca la destituzione di Bernardi: il suo ultimo numero del giornale fu pubblicato il 25 agosto 1756. Il 1 settembre 1756 il giornale è stato pubblicato dal nuovo editore Pellegrino Niccolò Loschi. E 'stato sempre pubblicato su base settimanale e la tipografia era *Tip. Eredi di Bartolomeo Soliani*. L'immagine vicino al titolo era un corriere a cavallo verso una città a destra: il 25 maggio 1757 l'immagine fu ripristinata, con la città a sinistra. Il giornale copriva i principali eventi pubblici modenesi ma la maggior parte dello spazio era dedicato agli affari esteri, in particolare a quelli relativi [all'impero asburgico](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Habsburg_Monarchy?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) . Al Loschi seguirono altri editori, tutti molto attenti a seguire la linea politica del Duca: Camillo Tori dal 6 giugno 1759, Renza dal 1761, Giuseppe Maria Cavi dal 1770, Giovan Battista Munarini dal 1782 al 1796.

Dal 1 luglio 1767 il disegno della prima pagina cambiò: l'unica immagine era lo stemma della [Casa d'Este](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/House_of_Este?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) , che governava il Ducato di Modena, senza [titoli](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Headlines?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) e il titolo era *Il Messaggiere* incastonato nello stemma. Dal 1° marzo 1780 conservò solo lo stemma senza alcun titolo. L'ultimo numero del *Messaggiere* durante l' [Ancien Régime](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Ancien_R%C3%A9gime?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) fu pubblicato il 4 maggio 1796, tre giorni prima che il duca [Ercole III d'Este](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Ercole_III_d%27Este?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) fuggisse a [Venezia a](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Venice?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) causa [dell'invasione francese](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Campaigns_of_1796_in_the_French_Revolutionary_Wars?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc#Italy). In [epoca napoleonica](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Napoleonic_era?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) il *Messaggiere* tornò ad essere pubblicato due volte, dal 22 gennaio al 18 giugno 1800 e dal 16 gennaio al 27 dicembre 1805, sempre a cura dei Soliani con lo stemma degli Estensi e il titolo consueto. Le chiusure furono dovute nel 1800 alla vittoria di Napoleone nella [battaglia di Marengo](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Battle_of_Marengo?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) e nel 1805 a dissidi con il governo francese. Con lo scioglimento del [Regno d'Italia napoleonico](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Kingdom_of_Italy_%28Napoleonic%29?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) nel 1814, in seguito alla [battaglia di Waterloo](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Battle_of_Waterloo?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) , fu restaurato il Ducato di Modena e Reggio, e il giornale fu nuovamente pubblicato dai Soliani a partire dal 4 gennaio 1815, con il titolo *Il Messaggiere Modenese* su un base bisettimanale. Nel 1822 passò dalla [Stamperia](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Printing_house?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) Soliani alla [Stamperia](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Printing_press?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) del Governo. Come giornale ufficiale del Ducato è attivo fino al 18 aprile 1848, quando è cessato a causa delle [Rivoluzioni del 1848](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Revolutions_of_1848_in_the_Italian_states?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) . Il *Il messaggere* fu pubblicato di nuovo dal 1 ° settembre del 1848, fondendo anche l'esperienza di altri giornali reazionari pubblicati a Modena. Il giornale in questi anni aveva avuto una tiratura di circa cinquecento copie, e veniva pubblicato tre volte la settimana, il lunedì, il mercoledì, il venerdì, e talvolta anche il sabato in mezza edizione. Dopo la [battaglia di Magenta](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Battle_of_Magenta?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) , l'11 giugno 1859 [Francesco V, duca di Modena,](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Francis_V%2C_Duke_of_Modena?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) fuggì segnando la fine del [Ducato di Modena e Reggio](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/Duchy_of_Modena_and_Reggio?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc). Il 10 giugno il *Messaggere* era stato pubblicato nella forma consueta per l'ultima volta, il 15 giugno mantenne l'antico nome ma sostituì lo stemma di [Casa d'Austria-Este](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/House_of_Austria-Este?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc) con quello di [Casa Savoia](https://en-m-wikipedia-org.translate.goog/wiki/House_of_Savoy?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=nui,sc), il 20 giugno cambiò il nome in *Gazzetta di Modena*. La *Gazzetta di Modena* , che voleva essere il giornale ufficiale del Governo della città, aveva una tiratura di circa duemila copie. L'ultimo numero è stato pubblicato il 30 ottobre 1862.

**Antonio Bernardi**

**Il giornale fu diretto fino al 1756 da Antonio BERNARDI**. - Scarse sono le notizie che il B. ha lasciato della propria vita e tutte limitate alla sua attività di pubblicista. Nato al principio del sec. XVIII, probabilmente a Venezia, lo incontriamo per la prima volta attivo nel campo dei periodici verso il 1730, anno nel quale, stando a una notizia del Bustico non suffragata da altre prove, avrebbe iniziato a dirigere un giornale veneziano, che non può però essere, come afferma la stessa fonte, l'Europa, ché nessun foglio con quel titolo usciva nella Serenissima in quel periodo, e che è invece probabilmente il Mercurio storico e politico, pubblicato dallo stampatore Pavin e che usciva a Venezia fin dal 1718. Per venti anni il B. sarebbe rimasto alla guida del periodico, che era poi, del resto, una semplice e fedele traduzione del francese Mercure historique et politique, in cui l'intervento del traduttore-redattore sull'esposizione delle principali novità europee risulta praticamente nullo, e tale dunque da non darci alcun utile ragguaglio sulle posizioni e sulle eventuali idee del B.; né altre notizie abbiamo di questa sua lunga attività giornalistica in terra veneta fino al 1749, anno in cui egli si trasferì a Modena per fondarvi il Messaggero, il primo giornale modenese che uscisse nel ducato con tutti i crismi dell'ufficialità. Il privilegio, accordatogli dal duca, fu riservato al B. fino all'agosto del 1756, quando un incidente politico costrinse il giornalista ad abbandonare ad altri l'impresa; la quale ebbe tuttavia lunga vita, pur in frangenti diversi e mutando spesso titolo, dato che il giornale ufficiale da lui fondato si mantenne attivo fino al 1831. Già durante i sette anni di direzione e gestione del B. il giornale aveva mutato volentieri di testata, iniziando come Messaggero delle cose osservabili dell'Europa,e diventando via via Messaggero ovvero compendio degli avvenimenti più osservabili nell'Europa, Messaggero delle cose più osservabili nell'Europa e in altri paesi, Messaggero dei successi più osservabili nell'Europa e in altri luoghi. Mutamenti che, se indicano qualche arricchimento nella prospettiva del periodico in senso magari semplicemente quantitativo, non toccarono però la sua natura propriamente informativa e anodina, nella quale riconosciamo la mano di chi era stato probabilmente per lunghi anni il diligente e neutro traduttore delle novità europee sulle pagine del Mercurio veneto. Giornalista dunque in tono minore, di fronte ad altre e ben più impegnate esperienze e iniziative che in tal campo si facevano luce in quegli anni, il B. percepì tuttavia nel periodo modenese un compenso non piccolo per il suo lavoro, unendo le quaranta lire mensili passategli dal duca alle mille annue all'incirca che ricavava dai lettori del foglio, ch'egli stampava in una piccola tipografia presso la corte. Un articolo comparso nel fascicolo del 27 luglio 1756, che offese il ministro Bianchi, lo mise in disgrazia presso il duca, che gli revocò stipendio e privilegio, facendo passare ad altri l'incarico. Il B. tentò. a quanto pare, di dar vita a Mantova a un nuovo mensile, riprendendo il vecchio titolo a lui caro di Mercurio; ma l'impresa, circondata anche dalla prevista ostilità della corte, non ebbe fortuna né seguito, e con essa finiscono le tracce dell'attività pubblicistica di lui. L’abate Antonio Bernardi morì in estrema povertà a Modena il 17 agosto 1757 all'età di 78 anni. Era probabilmente un francese

**Note e riferimenti bibliografici**

-Bernardini, Nicola (1890). [Guida della stampa periodica italiana](https://translate.google.com/website?sl=en&tl=it&nui=1&prev=search&u=https://archive.org/details/guidadellastampa00bernuoft) (in italiano). Lecce: Tipografia Editrice Saletina, p. [547](https://translate.google.com/website?sl=en&tl=it&nui=1&prev=search&u=https://archive.org/details/guidadellastampa00bernuoft/page/547) -549.

-Milano, Ernesto (1986). Lavori preparatori per gli Annali della Tipografia Soliani (in italiano). Modena: Mucchi. P. 423

-Milano, Ernesto (1992). "Giornali e periodici modenesi e reggiani dal Seicento all'inizio del sec. XX". In Roversi, Giancarlo (a cura di). Storia del giornalismo in Emilia Romagna ea Pesaro : dagli albori al primo Novecento . Casalecchio di Reno: Grafis. pp. 263-302

-Infelise, Mario (1993). " " Europa". Una gazzetta manoscritta del '700". Non uno itinere : studi storici offerti dagli allievi a Federico Seneca . Venezia: Stamperia di Venezia. pp. 221-239.

-Saggio di una bibliografia di Modena : coi prezzi delle opere sul mercato attraverso i cataloghi delle librerie antiquarie d'Italia . Modena: Colombini. 2008. pp. 37-39.

[-La stampa a Modena dalle origini al secolo XIX / Biblioteca Estense universitaria, Modena**.** V Settimana della Cultura, 5-11 maggio 2003](https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&ved=2ahUKEwirrqrTmdvzAhWEzaQKHcriDE0QFnoECA8QAQ&url=http%3A%2F%2Fbibliotecaestense.beniculturali.it%2Finfo%2Fimg%2Fesp%2Fi-mo-beu-2003-stampa-modena.pdf&usg=AOvVaw1G3XEZcvzCV8DSot8TJwki)